

Cagliari, investimento da 34 milioni per far rinascere il porto storico

Progetti

Un centro polivalente per servizi alla nautica da diporto e per i turisti

Davide Madeddu

Un investimento privato da 34 milioni di euro per far rinascere il porto storico di Cagliari in tre anni. Il tutto attraverso un programma di riqualificazione e riconversione dell'ex stazione marittima in un centro polivalente per servizi alla nautica da diporto e per la fruizione turistica della zona. E poi la revisione del sistema di approdo di yacht e imbarcazioni private e la sistemazione dello spazio pubblico compreso tra i nuovi approdi e la calata di via Roma. A dare il via al nuovo corso dell'aera portuale situata al centro di Cagliari, la firma del presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, sul decreto di aggiudicazione alla costituenda Associazione Temporanea di Imprese Marina di Porto Rotondo. Un atto che arriva a qualche mese dalla pubblicazione del bando di gara sulla proposta di Project Financing per la predisposizione della progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione dei lavori, nonché la gestione dell'opera. «L'iniziativa dell'Associazione temporanea di imprese guidata dalla Marina di

Porto Rotondo, sono certo - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -, saprà creare nuovi e pregevoli spazi dedicati alla fruizione turistico-ricreativa, consentendo l'approdo di imbarcazioni e mega yacht direttamente nel cuore della città».

Il programma degli interventi prevedericostruzione del vecchio terminal passeggeri, che si svilupperà su tre livelli più uno interrato adibito a locali tecnici. Nella nuova configurazione, il piano terra della struttura sarà dedicato a servizi per la nautica da diporto con reception, sala d'attesa, uffici del personale e della sicurezza, deposito bagagli, ambulatori per il primo soccorso, ma anche attività commerciali e di ristorazione con spazi all'aperto fronte mare. I piani superiori, invece, ospiteranno 36 camere, un'area benessere con palestra e spa, una piscina e terrazze panoramiche. C'è poi lo spazio destinato alla portualità turistica. L'intervento prevede l'utilizzo dell'attuale assetto anche per i mega yacht. Programmata la realizzazione di una nuova pista ciclabile a doppia percorrenza di quasi 400 metri correrà parallelamente ai percorsi carrabili. Quanto ai canoni: a carico dell'aggiudicatario la realizzazione del progetto, con annessa la gestione economica e il pagamento di un canone annuo di circa 67 mila euro per il triennio dei lavori e di 110 mila circa per i successivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

